

*Questa riqualificazione rappresenta un passo importante nel progetto complessivo di rigenerazione urbana e di sviluppo sostenibile della nostra città – ha dichiarato il sindaco di Imola **Marco Panieri**. La nuova area esterna della stazione ferroviaria è ora più ordinata, accessibile e sicura, pensata per favorire l'interscambio tra diversi mezzi di trasporto e rendere più semplice e accogliente l'ingresso a Imola per cittadini, pendolari e visitatori. Ringrazio RFI per l'importante investimento e la collaborazione con il Comune, che ci ha permesso di realizzare un intervento strategico per la mobilità urbana e per l'immagine della città, oltre a tutti i tecnici e dipendenti comunali che l'hanno seguito durante l'iter. Piazzale Marabini, oggi, è una vera porta d'accesso a Imola, moderna e funzionale, in relazione con le realtà e le persone che la vivono tutti i giorni, dagli operatori ai pendolari.*

*Rete Ferroviaria Italiana - ha spiegato il responsabile Ingegneria e Investimenti della Direzione Stazioni di RFI, **Antonello Martino** - sta intervenendo in molte stazioni secondo una nuova logica, che prevede l'estensione dei lavori di riqualificazione anche alle aree esterne delle stazioni stesse. I piazzali esterni e le zone immediatamente adiacenti rappresentano il collegamento con la città e sono luoghi di grande transito, per questo è importante migliorarne la qualità e il presidio. Non solo, fare delle stazioni degli hub di scambio fra le diverse modalità di trasporto, favorendo un accesso comodo e sicuro a chi si muove a piedi o in bici, così come a chi utilizza i mezzi pubblici, i taxi o l'auto privata, è un modo per incentivare l'utilizzo del treno. Per questo la sinergia con le amministrazioni comunali, e quella con il Comune di Imola ne è un esempio, sono fondamentali per raggiungere un risultato il più possibile in linea con le esigenze e le aspettative dei viaggiatori e dei cittadini.*

*“Un intervento - ha ribadito l'assessora regionale alla mobilità **Irene Priolo** - che rappresenta un esempio concreto della direzione verso cui andare: favorire una mobilità integrata, sostenibile e accessibile e che diventa una vera e propria porta della città.*

Questa è una stazione in cui si fermano 130 treni al giorno e dove ogni giorno transitano 4.500 passeggeri con un aumento rispetto al 2022 del 12% e che speriamo possano ancora crescere. Come Regione Emilia-Romagna continueremo invece a lavorare sulla parte “software” e cioè nell'implementazione dei servizi per incentivare sempre più persone a spostarsi in treno.

La riqualificazione del piazzale della stazione che abbiamo inaugurato oggi è un tassello importante nel più ampio disegno di valorizzazione dei nodi ferroviari e degli spazi pubblici, con l'obiettivo di rendere le stazioni non solo luoghi di transito, ma veri e propri centri di connessione urbana. Un progetto che unisce qualità urbana, attenzione all'ambiente e accessibilità, in linea con le politiche regionali per la mobilità e il trasporto pubblico reso possibile grazie alla collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti”.